

LA PROPOSTA, PRESENTATA DALL'OPPOSIZIONE, È STATA APPROVATA ALL'UNANIMITÀ

Usura, ecco la nuova legge

Il proponente Cangemi (Ncd): "Non diventi l'ennesimo strumento inutilizzato". Assente Zingaretti

Esce la proposta, giunta ancora dall'opposizione come la "tagliamani", sul contrasto e la prevenzione dei fenomeni dell'usura e del sovraindebitamento. L'iniziativa del consigliere Giuseppe Cangemi (Ncd), sottoscritta anche da Francesco Storace (La Destra) e da Olimpia Tarzia (Lista Storace), è stata approvata all'unanimità. Con la nuova legge viene istituito un apposito Fondo regionale, dotato di 4,8 milioni di euro per i primi due anni, destinato a finanziare una serie di interventi a favore delle vittime dell'usura e del sovraindebitamento: contributi per la costituzione di parte civile; misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (fino a 50mila euro da restituire in dieci anni); indennizzi per il sostegno delle vittime (da un minimo di 5mila a un massimo di 20mila euro); misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria (fino a 25mila euro di dotazione con fondi di garanzia dei Confidi); misure per l'assistenza, la tutela e il sostegno psicologico delle vittime; contributi a favore degli enti impegnati nella lotta all'usura. I destinatari degli interventi della legge sono i consorzi e le cooperative di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), le fondazioni e le associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura, gli enti iscritti nell'elenco provinciale delle associazioni e delle fondazioni antiracket e antiusura, i Comuni, anche in forma associata, che promuovono

attività di assistenza e informazione insieme agli altri destinatari degli interventi. Secondo quanto è scritto nel testo, tutti questi soggetti dovranno però essere iscritti all'elenco regionale dei Confidi, delle associazioni e delle fondazioni antiusura, istituito con la stessa legge all'articolo 12. Potranno beneficiarne le persone fisiche e le piccole e medie imprese, fatta eccezione di quelle che praticano il gioco d'azzardo, purché residenti e operanti nel territorio regionale. Saranno invece esclusi dai benefici coloro che siano sottoposti a procedimento penale o abbiano subito condanne per il reato di usura, anche solo tentato. Inoltre, la legge prevede l'istituzione del Comitato regionale antiusura (Cra) per la valutazione di tutti gli interventi realizzati con il finanziamento e della relativa rendicontazione, e di un Tavolo regionale sul sovraindebitamento e l'usura, presieduto dal presidente della Regione o dall'assessore delegato, che riunirà riunire la struttura competente e i rappresentanti designati dagli enti iscritti nell'elenco regionale. "Ciò che conta ora è che questa legge non diventi l'ennesimo strumento inutilizzato", ha spiegato il proponente Cangemi nella dichiarazione di voto. Anche Giancarlo Righini (Fdl) si è dichiarato soddisfatto "pur nel rammarico - ha precisato - di aver visto bocciati alcuni emendamenti all'art. 7". Mario

Abbruzzese (Forza Italia) ha criticato l'assenza in Aula del presidente Nicola Zingaretti. Per Olimpia Tarzia (Lista Storace) questa legge tutela i più deboli, "come dovrebbe essere sempre dovere delle istituzioni. Il nostro territorio soffre e molto a causa del fenomeno dell'usura. Secondo un report della Camera di commercio di Roma, il 41% dei commercianti e il 32% dei pubblici esercizi dice che l'usura negli ultimi due anni è aumentata", ricordando che "l'aumento delle richieste di aiuto nel Lazio è cresciuto del 20% rispetto al 2013 e il 52% proviene da pensionati e famiglie con reddito fisso". Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente del Consiglio regionale, **Daniele Leodori** (Pd): "La legge è un antivirus utile alle famiglie, ai cittadini, agli imprenditori che sono finiti in un tunnel drammatico". L'aula è stata presieduta da Storace, capogruppo de La Destra. ■



Peso: 32%